



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 93 del 27/06/2001

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 aprile 2001, n. 332

SANNICANDRO DI BARI (BA) - Legge Regionale 56/80 art. 55 Nomina Commissario ad "Acta" per l'adozione del P.R.G. del Comune di Sannicandro di Bari.

L'Assessore Regionale all'Urbanistica, Assetto del territorio ed E.R.P., Dott. E. Santaniello, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio, confermata dal Dirigente di Settore, riferisce quanto segue.

"Ai sensi dell'art. 55 della l.r. n. 56/80 "Tutela ed uso del territorio" il Comune di Sannicandro di Bari è obbligato alla predisposizione del P.R.G. del proprio territorio Comunale adeguato alle disposizioni della stessa l.r. n. 56/80, atteso che lo strumento urbanistico generale vigente (P.R.G.) in quanto approvato negli anni settanta non è adeguato alle predette disposizioni di legge regionali

Con nota n. 777 del 19/01/2001, diretta all'Assessorato all'Urbanistica, il Sindaco del Comune di Sannicandro di Bari, in ordine all'adozione del P.R.G., ha chiesto la nomina di un commissario ad acta, considerata la impossibilità del C.C. di procedere all'adozione del Piano (Variante Generale al PRG - Piano dei servizi - Piano dei comparti edificatori), stante le dichiarate incompatibilità, rese ai sensi dell'art. 19 della L. 265/99 e sottoscritte dagli stessi Consiglieri, riguardanti n. 12 Consiglieri Comunali su n. 17 assegnati per legge al Consiglio Comunale e allegate alle deliberazioni n. 51 del 12.06.2000 e n. 52 del 14.06.2000, rispettivamente relative alle sedute di prima e seconda convocazione del Consiglio Comunale, appositamente convocato per deliberare l'adozione dello strumento urbanistico generale. Con la stessa nota il Sindaco evidenzia la conseguente impossibilità di raggiungere il quorum minimo di n. 6 Consiglieri più il Presidente, richiesto dalla vigente norma statutaria comunale per la validità della seduta in seconda convocazione.

Invero con la deliberazione consiliare n. 52/2000 (assunta in seconda convocazione), è stata denegata l'approvazione, da parte di 5 consiglieri presenti, della proposta di deliberazione concernente l'adozione di Variante Generale al PRG e del piano dei comparti e servizi.

Detta deliberazione, con sentenza n. 138/2001 è stata oggetto di annullamento da parte del T.A.R. per la Puglia - Sez. di Bari, in quanto adottata da n. 5 consiglieri presenti, in contrasto coi quorum strutturale (6 consiglieri oltre al Presidente) richiesto dallo Statuto comunale per la validità delle sedute in 2^a convocazione.

Da quanto innanzi si rileva che in effetti il Comune di Sannicandro di Bari trovasi nella condizione di non poter procedere all'adozione della Variante Generale al PRG per la oggettiva impossibilità di raggiungere il numero legale normativamente richiesto dal Vigente Statuto del comune di Sannicandro di Bari per la validità delle deliberazioni dell'organo Consiliare anche in 2^o convocazione.

Ciò premesso, ed in relazione a quanto innanzi riportato, stante la necessità per il Comune di Sannicandro di Bari di dotarsi di uno strumentazione urbanistica generale quale la Variante Generale al PRG, rispondente alle aspettative di sviluppo economico della locale comunità e agli indirizzi di tutela e di salvaguardia dell'intero territorio comunale, è necessario procedere alla richiesta nomina del commissario ad acta per l'adozione della predetta strumentazione urbanistica generale per la quale il Consiglio Comunale, allo stato è impossibilitato ad adempiere.

Si propone pertanto alla Giunta Regionale di accogliere l'istanza del Comune di Sannicandro di Bari con

la nomina, ai sensi dell'art. 55 della L.R. 56/80, di un commissario ad "acta" per l'adozione della la sola Variante Generale al PRG (risultando solo per detta fattispecie possibile il ricorso ai poteri sostitutivi), nonché dei successivi adempimenti.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4° - della L.R. n. 7/97 punto g).

"ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N.17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI" "Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione" L'Assessore sulla scorta delle risultanze istruttorie propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

UDITA la Relazione dell'Assessore all'Urbanistica ed E.R.P.;

VISTA le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento dall'istruttore e dal dirigente del Settore;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Di PRENDERE ATTO di quanto comunicato dal Sindaco del Comune di Sannicandro di Bari in merito alla impossibilità del CC. di adottare la Variante Generale al P.R.G, in adeguamento a quanto prescritto dalla l.r. n. 56/80.

DI APPROVARE la relazione dell'Assessore all'Urbanistica:

DI NOMINARE in relazione a quanto sopra, L'ING. CLAUDIO CONVERSANO, P.ZZA MALTA, ALEZIO (LE), quale Commissario "ad acta" per l'espletamento di tutte le procedure e gli atti necessari previsti dall'art. 16 della l.r. n. 56/80 per l'adozione della strumentazione urbanistica di che trattasi (Variante Generale al PRG) del Comune di Sannicandro di Bari ivi comprese quelle relative alla pubblicazione degli atti, l'esame delle osservazioni presentate e le eventuali controdeduzioni alle prescrizioni e/o modifiche della G.R.

Il Commissario "ad acta" espletterà le proprie funzioni entro il termine di 180 giorni, provvedendo a trasmetterlo all'Assessorato all'Urbanistica, così come previsto dall'11° comma dell'art. 16 della l.r. n. 56/80; il tutto a decorrere dalla notifica del presente provvedimento.

al Commissario ad "acta" il Comune di Sannicandro di Bari provvederà al pagamento dell'incarico così come determinato con delibera della G.R. n. 6339 del 28/4/1994;

Di demandare, al competente Settore Urbanistico Regionale di notificare il presente provvedimento al Commissario ad "acta" nonché a provvedere ad inviare copia al Comune di Sannicandro di Bari

DI DICHIARARE il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 - comma 32 - della legge 127/97.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dr. Romano Donno Dott. Raffaele Fitto
